

DIREZIONE

Direttrice: Dott.ssa Simonetta Canno	oni	
Decreto n. 595 del 17/08/2022		
Responsabile del Procedimento: Do	tt. Sonia Calosi	
	blicato integralmente sul sito istitu nsi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) (_
Ordinario []		
Immediatamente eseguibile [X]		
	aria Fiera Toscana Lavoro su I art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. ' 7/2021. CIG: 937111156F	
Movimenti contabili:		
Voce di bilancio/iniziativa	Tipo movimento	importo
B.7.b Altri acquisti di servizi	SPESA	€ 6.039,00

LA DIRETTRICE

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l'articolo 21 ter, con cui è stata istituita l'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI);

RICHIAMATA la D.G.R. Toscana n. 604 dell'8.06.2018, con la quale è stata costituita l'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI);

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia di cui all'art. 21 terdecies della L.R. 32/2002, adottato con Decreto n. 107 del 6.12.2018;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 109/21 con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore di ARTI;

VISTO il bilancio preventivo 2022 ed il Bilancio pluriennale 2022-2024 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 642 del 22.12.2021, approvato con DGR n. 417 dell'11/04/2022;

CONSIDERATO che dal 19 al 21 settembre 2022 si terrà a Firenze la seconda edizione della Fiera Toscana del Lavoro (manifestazione programmata nell'inverno 2022), promossa e realizzata dalla Regione Toscana e da Arti, con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo, per favorire il contatto diretto tra le persone in cerca di una occupazione e/o di riqualificazione professionale e le imprese alla ricerca di candidate e candidati;

EVIDENZIATA l'importanza della manifestazione, dopo la sospensione forzata degli ultimi due anni dovuta all'emergenza sanitaria da Covid 19;

RILEVATO che un'adeguata promozione della Fiera è tra gli obiettivi fondamentali e maggiormente auspicabili per consentire il massimo coinvolgimento e partecipazione di imprese e di candidati/e, con il duplice fine di favorire l'occupazione e un lavoro di qualità per i cittadini e allo stesso tempo rispondere al fabbisogno segnalato dalle imprese;

RILEVATO che dal monitoraggio effettuato sulle candidature pervenute risulta che soprattutto in riferimento ad alcuni profili professionali richiesti dalle aziende si rende necessario incrementare l'informazione;

RITENUTO, pertanto, necessario dare pubblicità alla manifestazione con spazi dedicati di promozione e di comunicazione su quotidiani a diffusione regionale;

VISTO il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro previsto dal D.L. 28 gennaio 2019 n. 4 coordinato con legge di conversione del 28 marzo 2019 n. 26 e adottato con D. M. n. 74 del 28.6.2019, successivamente integrato e modificato dal D.M. n. 59 del 22.5.2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 del 29/12/2020 che approva il Piano Straordinario di Potenziamento della Toscana adottato dall'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego con decreto n. 466 del 25/11/2020 in attuazione dei citati D.M. n.74/2019 e D.M. 59/2020;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione M5 - Coesione e Inclusione - Componente 1 - Politiche del Lavoro - Investimento 1.1 - Potenziamento dei Centri per l'impiego (PES) del PNRR, che rientra tra gli interventi

a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e che mira a rafforzare i Centri per l'Impiego, per garantire l'effettivo servizio a favore di disoccupati e imprese, includendo investimenti infrastrutturali, lo sviluppo di osservatori regionali del mercato del lavoro e dell'interoperabilità tra i sistemi informativi regionali e nazionali, l'attività di formazione per gli operatori dei centri e lo sviluppo di canali di comunicazione sui contenuti offerti;

DATO ATTO che nella suddetta Missione M5C1-1 – Investimento 1.1 sono stati ricompresi gli interventi afferenti al Piano Straordinario di Potenziamento, in qualità di "progetti in essere", mutuandone pertanto le condizionalità, tra cui l'obbligo di assicurare il conseguimento dei target/milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, come definiti nell'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio del 13/07/2021;

VISTI E RICHIAMATI:

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 Agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

PRESO ATTO dell'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH,"Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

CONSIDERATI:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che il suddetto intervento rientra nell'ambito di attuazione del Piano straordinario di potenziamento dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, e come tale concorre al raggiungimento dei target previsti in relazione alla citata Missione "M5C1- Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego (PES)" del PNRR;

ATTESO che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è stata individuata come Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la presente procedura la Dott.ssa Sonia Calosi;

VALUTATA l'opportunità di effettuare la predetta pubblicazione sui quotidiani "LA REPUBBLICA" e "IL TIRRENO", in quanto rientranti tra le principali testate giornalistiche con maggior tiratura cartacea sul territorio toscano (secondo i dati resi pubblici da ADS - Accertamenti Diffusione Stampa, relativi all'anno 2020), la cui concessionaria pubblicitaria è A. MANZONI & C. S.P.A., con sede legale a Torino, Via Ernesto Lugaro 15, P.IVA 04705810150;

VISTO il preventivo di spesa presentato da A. MANZONI & C. S.P.A., acquisito via mail (ns. prot. n. 90632/A del 12/08/2022), conservato in atti, relativo alla pubblicazione su La Repubblica ed. Regionale (Formato mezza pagina 272x200 mm BxA) e su Il Tirreno ed. Regionale (Formato mezza pagina 272x200 mm BxA), per un importo complessivo pari ad € 4.950,00 al netto dell'Iva;

DATO ATTO che la spesa risulta congrua ed idonea al raggiungimento degli obiettivi di diffusione di cui sopra;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a), il quale prevede la possibilità di procedere ad affidamenti diretti per importi inferiori a 40.000,00 euro;

PRESO ATTO delle subentrate disposizioni normative finalizzate alla semplificazione e accelerazione delle procedure di affidamento, contenute nel Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla Legge n. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021, ed in particolare:

- ✓ l'art. 1, comma 2, lett. a) il quale prevede che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto degli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016;
- ✓ l'articolo 1, comma 3 secondo cui gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, quali l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RILEVATO, inoltre, che:

- per gli acquisti di importo pari o inferiore a € 5.000,00 si può prescindere dal fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, Legge n. 145 del 2018;
- sono escluse dalla programmazione biennale le acquisizioni di forniture e servizi di importo inferiore a Euro 40.000,00 IVA esclusa;

DATO ATTO che:

- trattandosi di affidamento di importo fino a Euro 5.000,00, secondo quanto previsto nelle Linee guida ANAC n. 4 e dal Regolamento per la determinazione dei criteri di effettuazione dei controlli a campione da effettuarsi in relazione agli affidamenti diretti, approvato con Decreto n. 529 del 31/12/2020, è stata verificata la regolarità contributiva mediante accesso al sistema DURC online e consultato il Casellario ANAC (Annotazioni riservate);
- non esistono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto data la natura del servizio in questione, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

VERIFICATO che l'onere di cui al presente provvedimento, per complessivi \in 4.950,00 al netto di IVA in misura di legge (22 %) e, pertanto, a \in 6.039,00 Iva compresa, è previsto nel Bilancio preventivo 2022 del bilancio triennale 2022-2024, alla voce B.7.b "Altri acquisti di servizi" che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, in considerazione dell'oggetto della prestazione e dell'importo dell'affidamento, tenuto conto della necessità di procedere con un'attività semplificata al fine di non aggravare l'azione amministrativa con dispendio di tempo e risorse;

DATO ATTO, inoltre, che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e del Codice di comportamento dei dipendenti di ARTI, non sussistono, nei confronti della sottoscritta, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

RICHIAMATO:

• il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

- il D.P.R. n. 207 del 5 Ottobre 2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici" per il tempo e nei casi previsti dall'art. 216 del citato D.Lgs. 50/2016;
- la L.R.T. 38/2007 e il Regolamento di attuazione del Capo VII della Legge Regionale 13 luglio 2007, n. 38, emanato con D.P.G.R. n. 30/R del 27 maggio 2008;

RITENUTO, in considerazione del carattere di indifferibilità del servizio, stante l'imminenza della manifestazione, di prevedere l'immediata eseguibilità del presente decreto;

DATO ATTO che, come previsto dall'art. 9 comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il presente decreto sarà pertanto trasmesso al Collegio dei Revisori per l'esame sotto il profilo della legittimità amministrativa e contabile;

DECRETA

- 1. **DI AFFIDARE**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021, il servizio di pubblicazione su La Repubblica ed. Regionale (Formato mezza pagina 272x200 mm BxA) e su Il Tirreno ed. Regionale (Formato mezza pagina 272x200 mm BxA), a A. MANZONI & C. S.P.A., P.IVA 04705810150, con sede legale a Torino, Via Ernesto Lugaro 15, per un importo complessivo pari ad € 4.950,00 Iva esclusa e, pertanto, € 6.039,00 Iva compresa;
- 2. **DI IMPUTARE** la somma complessiva di € 6.039,00 Iva inclusa a favore del sopracitato affidatario, sul Bilancio preventivo 2022 del bilancio triennale 2022-2024, alla voce B.7.b "Altri acquisti di servizi", che presenta la necessaria disponibilità;
- 3. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, il perfezionamento contrattuale relativo all'affidamento avverrà mediante corrispondenza commerciale, attraverso l'invio di specifica lettera d'ordine;
- 4. **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016 è la Dott.ssa Sonia Calosi che svolgerà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del presente affidamento (DEC), ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016;
- 5. **DI ASSICURARE** la pubblicità del presente provvedimento mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, e sul sistema informatizzato regionale (Sitat-SA);
- 6. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile come previsto dall'Art. 9 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- 7. **DI SOTTOPORRE** il presente Decreto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3, L.R. 32/2002.

La Direttrice Dott.ssa Simonetta Cannoni

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.